



I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparatì e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0007390 del 15/05/2026
IV (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: OTTICO

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	4		
Lingua Inglese	2		
Storia	2		
Matematica	3		
Microlingua (in compresenza)	1		
Scienze motorie e sportive	2		
IRC	1		
D.S.An. Fi. Pa. O. Ig. (in compresenza)	4		
Diritto e Leg. Socio-sanitaria	2		
Ottica e Ottica Applicata (in compresenza)	4		
Esercitazioni di Optometria	3		
Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	2		
Esercitazioni di Contattologia	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2024/2025;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2024/2025, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2024/2025;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti

	esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati

		I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	------------------------------------

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.

	Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^a sez. A, indirizzo: “OTTICO”, nell'A.S. 2025/2026, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 528 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 528 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono

agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

SETTORE OTTICO						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
	Lingua inglese	99	99	66	66	66
	Storia	33	33	66	66	66
	Matematica	132	132	99	99	99
	Diritto ed economia	66	66			
	Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)	132	132			
	Geografia	33	33			
	Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
	I.R.C. o attività alternative	33	33	33	33	33
	Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	66	66			
AREA D’ INDIRIZZO	Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia	66	66	99	165	132
	Di cui in compresenza			66	132	132
	Diritto e legislazione socio-sanitaria					66
	Ottica, Ottica applicata	66	66	132	132	132
	Di cui in compresenza			99	132	132
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	132	132	132	66	66
	Esercitazioni di optometria			132	132	99
	Esercitazioni di contattologia			66	66	66
	Disciplina autonomia micro lingua di settore-inglese			33	33	33

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “OTTICO”:

È in grado di:

- rilevare le caratteristiche ottiche di un occhiale correttivo già realizzato, utilizzando le attrezzature adeguate. Eseguire il confezionamento completo di un occhiale su montature in materiale plastico e metallo seguendo le indicazioni assegnate;
- rilevare i parametri anatomici e morfologici del volto per la scelta della montatura;
- assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e a dare informazione sulla manutenzione da eseguire;
- rilevare i vizi refrattivi con metodiche oggettive e soggettive e verificare lo stato della visione binoculare;
- definire i parametri di una lente a contatto sulla base della prescrizione e ai rilievi preapplicativi;
- curare la manutenzione ordinaria delle attrezzature che si trovano nello studio di otticheria, di optometria e contattologia;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- individuare e applicare le procedure più idonee in termini di tutela della sicurezza nei contesti professionali di riferimento;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo “OTTICO”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico, nel rispetto dell'Igiene e cultura, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazioni adeguate.
- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari.
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

- Gestire l'applicazione della lente a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

3. La classe e il consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Lingua inglese	
Microlingua (in compresenza)	
Matematica	
Scienze motorie e sportive	
IRC	
D.S.An. Fi. Pa. O. Ig. (in compresenza)	
Diritto e Leg. Socio-sanitaria	
Ottica e Ottica Applicata (in compresenza)	
Esercitazioni di optometria	
Esercitazioni di lenti oftalmiche	
Esercitazioni di Contattologia	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 55 del 22 Marzo 2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 2 docenti interni, 2 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene)	
Esercitazioni pratiche di Optometria	

ELENCO ALUNNI

.	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						

CREDITI SCOLASTICI/FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Expo Orienta Scuola (Miggiano) - Eventi "screening visivi in piazza" (Piazza Pisanelli-Tricase) - Open day a scuola - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Assorienta - Partecipazione ai webinar di Scuole di Ottica in Rete - Visita Centro Ottico OXO Nardò (LE) - Attività di Stage in azienda
2			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli)

			- Incontro con l'associazione MARINAI D' ITALIA - Evento "screening visivi in piazza" (Piazza Pisanelli-Tricase) - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Assorienta - Corsi piattaforma "Educazione Digitale" - Attività di stage in azienda - Visita Centro Ottico OXO Nardò (LE) - Seminario intelligenza Artificiale - Work Café
3			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Incontro con l'associazione MARINAI D' ITALIA - Evento "screening visivi in piazza" (Piazza Pisanelli-Tricase) - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Workshop di Contattologia presso - Assorienta - Work Café - Visita Centro Ottico OXO Nardò (LE)
4			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Incontro con l'associazione MARINAI D' ITALIA - Expo Orienta Scuola (Miggiano) - Evento "screening visivi in piazza" (Piazza Pisanelli-Tricase) - Open day a scuola - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico

			- Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Assorienta - Visita Centro Ottico OXO Nardò (LE) - Seminario Intelligenza Artificiale - Corsi piattaforma "Educazione Digitale" - Work Café
5			- Incontro con l'associazione MARINAI D'ITALIA - Incontro con l'Associazione Arma aeronautica "aviatori d'Italia" - Open day a scuola - Incontro con CRIS Cittadella Universitaria - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Incontro con ARPAL - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Incontro con associazione ADOVOS Messapica Tricase- progetto PLASMARE - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Giornata evento SEL Optical Divisione Oftalmica SRL – presso Unisalento (marzo 2023) - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Partecipazione alla fiera Internazionale MIDO (Milano) e visita all'azienda HOYA (2023) - Workshop di Contattologia presso Unisalento (Maggio 2023) - Partecipazione UniSTEM Day presso Unisalento (Marzo 2023) - PTOF vistatour screening visivi (a.s. 2022-2023) - PTOF vistatour screening visivi (a.s. 2022 – 2023) - Partecipazione festa della Scienza - Il veliero parlante - Assorienta - Corso di Ottica Sperimentale - Work Café
6			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Open day a scuola

			- Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Giornata evento SEL Optical Divisione Oftalmica SRL – presso Unisalento (marzo 2023) - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Partecipazione alla fiera Internazionale MIDO (Milano) e visita all'azienda HOYA (2023) - Workshop di Contattologia presso Unisalento (Maggio 2023) - Partecipazione UniSTEM Day presso Unisalento (Marzo 2023) - PTOF vistatour screening visivi (a.s. 2022-2023) - PTOF vistatour screening visivi (a.s. 2022 – 2023) - Partecipazione festa della Scienza - Il veliero parlante - Assorienta - Educazione Stradale con Polizia di Stato
7			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Expo Orienta Scuola (Miggiano) - Open day a scuola - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Incontro con ARPAL - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Incontro con associazione ADOVOS Messapica Tricase- progetto PLASMARE - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Giornata evento SEL Optical Divisione Oftalmica SRL – presso Unisalento (marzo 2023) - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Partecipazione alla fiera Internazionale MIDO (Milano) e visita all'azienda HOYA (2023) - Workshop di Contattologia presso

			- Unisalento (Maggio 2023) - Partecipazione UniSTEM Day presso Unisalento (Marzo 2023) - PTOF vistatour screening visivi (a.s. 2022-2023) - PCTO in azienda - Assorienta - Corso di Ottica Sperimentale - Seminario Intelligenza Artificiale - Visiti Centro Ottico OXO Nardò (LE)
8			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Incontro con l'associazione MARINAI D'ITALIA - Expo Orienta Scuola (Miggiano) - Evento "screening visivi in piazza" (Piazza Pisanelli-Tricase) - Open day a scuola - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Incontro con ARPAL - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Viaggio d'istruzione (PCTO) a Pieve di Cadore - Corso online Sicurezza sui luoghi di lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Assorienta - Corso di Ottica Sperimentale - Seminario Intelligenza Artificiale - Corsi piattaforma "Educazione Digitale" - Visita Centro Ottico OXO Nardò (LE) - Work Café
9			- Convegno Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli) - Incontro con l'associazione MARINAI D'ITALIA - Expo Orienta Scuola (Miggiano) - Partecipazione all'evento "Salone dello studente" a Bari - Evento "screening visivi in piazza" (Piazza Pisanelli-Tricase) - Open day a scuola - Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l. - Incontro con ARPAL - Orientamento attivo con Università del Salento, in ambito ottico-optometrico - Corso online Sicurezza sui luoghi di

			lavoro T.U.81/08 - Corso online Sicurezza e Salute nella scuola - Seminari online Scuole di Ottica in Rete - Corsi Cultura d'impresa e diritto del lavoro con il prof. Girasoli - Workshop di Contattologia presso Unisalento (Maggio 2023) - Assorienta - Work Café - Corsi piattaforma "Educazione Digitale" - Seminario Intelligenza Artificiale
--	--	--	---

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti, di cui 3 maschi e 7 femmine; 1 studentessa risulta non frequentante dall'inizio dell'A.S. mentre 1 risulta assente dalla fine del 1° trimestre.

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato un impegno complessivamente discontinuo, caratterizzato da frequenti oscillazioni nella partecipazione e nello svolgimento regolare delle attività proposte. Le numerose assenze registrate dalla maggior parte degli studenti hanno talvolta inciso sulla continuità del percorso formativo e sul pieno sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettivo. Nonostante tali criticità, il gruppo ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi previsti, acquisendo conoscenze, competenze e abilità coerenti con il livello di classe. Nei momenti di maggiore partecipazione, gli studenti, seppur in maniera differente, hanno dimostrato capacità di recupero, disponibilità al confronto e progressiva maturazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Il percorso, pur non sempre lineare, ha consentito alla classe di consolidare gli apprendimenti essenziali e di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico.

2 studenti si avvalgono del PDP per svantaggio linguistico.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della

lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- Individuare gli strumenti, tecniche e metodi per soddisfare i bisogni del cliente;
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore;
- Saper progettare e realizzare ausili ottici utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazioni adeguate;
- Saper effettuare, con adeguate tecnologie e nel rispetto della normativa vigente l'esame refrattivo;
- Saper interagire nei processi di commercializzazione e promozione dei prodotti;
- Sapere i principi per l'applicazione della lente a contatto;
- Saper provvedere alla taratura degli strumenti, effettuare la disinfezione delle parti degli strumenti e selezionare i vari tipi di rifiuti per lo smaltimento.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	X
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TEST	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	X
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	X
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	X
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	X

T	ALTRO: attività di didattica a distanza (DAD) attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.)	X
----------	--	----------

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	X

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON/PTOF	- PTOF "Vistatour screening visivi"	- 2023/2024
	- PTOF "Illusion Eyes"	- 2024/2025
	- PTOF "Aspettando la Gara Nazionale di Ottica"	- 2024/2025
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario	- Incontro con Marina Militare	- 2025/2026
	- Partecipazione a Salone dello studente, Bari	- 2022/2023 - 2023/2024
	- Orientamento attivo con l'Università del Salento in ambito ottico-optometrico	- 2022/2023 - 2023/2024
	- Partecipazione ad Expo Orientamento Miggiano	- 2023/2024 - 2024/2025
	- Modulo sul Diritto del lavoro	- 2023/2024
	- Sicurezza sui luoghi di lavoro	- 2023/2024
	- Assorienta	- 2024/2025
	- Progetto DEDALOS Ottica	- 2024/2025
	- Webinar Scuole di Ottica in Rete	- 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026
Eventi/manifestazioni	- Incontro e dialogo con esperti di settore: RODENSTOCK ITALIA S.P.A. e ADAPTA EASY BY VYSYO s.r.l.	- 2023/2024
	- Screening visivi sul territorio	- 2023/24
	- Giornata in ricordo di Don Tonino Bello	- 2023/24
	- Giornata del Ricordo e Giornata della Memoria	- 2023/24

Visita/e guidata/e	- Convegni Internazionale di Ottica Oftalmica e Contattologia (Monopoli)	- 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025
	- MIDO 2023 (Mostra Internazionale di Ottica)	- 2022/23
	- Viaggio d'istruzione a Pieve di Cadore (2024)	- 2023/2024

9. FSL

Le esperienze di FSL offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell’indirizzo OTTICO hanno svolto il FSL nell’ambito di attività proposte e organizzate dalla scuola. La tabella riepilogativa seguente riporta il numero di ore effettuate da ciascun alunno.

ATTIVITA' DI F.S.L. (Formazione Scuola Lavoro)																		
CLASSE 5AOT		a.s. 2025/2026	17° Convegno Internazionale di Contattologia e Ottica Oftalmica	Orientamento Marina Militare	Sviluppo Lavoro Italia	Laboratori aperti	Open Day	EXPO Miggiano 2025	Work Café	Salone dello Studente	Visita Centro Ottico OXO	Webinar Scuole di Ottica in Rete	Educazione Digitale	Seminario Intelligenza Digitale	Stage in Azienda	Diritto al Lavoro	TOTALE 5° ANNO	TOTALE TRIENNIO
	Cognome e Nome																	
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		

Inoltre, in base alla Nota Ministeriale n. 2790 del 11/10/2023, gli studenti della 5^a AOT si sono incontrati periodicamente con i tutor a loro associati, la Prof.ssa Anna Maria Minonne per l'A.S. 2023/24, il Prof. Enrico Vincenti per l'A.S. 2024/25 e il Prof. Antonio Mastroleo per l'A.S. 2025/26, per lavorare sulla piattaforma "UNICA", la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per alunni e genitori. In particolare, gli incontri programmati con i tutor, sono stati finalizzati a:

- inserire in piattaforma, per ogni alunno, le attività, relative al quinquennio, svolte da ciascuno di loro in termini di competenze e realizzate sia in ambito scolastico che in ambito extra-scolastico;
- discutere della/e attività da presentare nel loro "capolavoro";
- inserire in piattaforma il loro "capolavoro".

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame: (le simulazioni...)

Simulazioni

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
27/03/2026	Prova d'indirizzo	Tipologia A – Dis. Sanitarie, Optometria
30/03/2026	Italiano	Scelta tra Tipologia A, B e C
15/04/2026	Prova d'indirizzo	Tipologia B – Dis. Sanitarie, Optometria
20/04/2026	Italiano	Scelta tra Tipologia A, B e C
29/04/2026	Prova d'indirizzo	Tipologia C – Dis. Sanitarie, Optometria
08/05/2026	Prova d'indirizzo	Tipologia D – Dis. Sanitarie, Optometria
26/05/2023	Prova orale	Colloquio orale

10. Griglie di Valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al	3 - 3.50	

semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		linguaggio tecnico e/o di settore.	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e	Sufficiente	Sostanzialmente	Corretta e	Completa	Completa e approfondita

padronanza lessicale			superficiale		adeguata	adeguata		a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								

PUNTEGGIO TOTALE				
-------------------------	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRIPTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-SECONDA PROVA ESAME DI STATO OTTICO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione Punteggio max 4	L'alunno svolge la prova in modo completo ed elabora in modo coerente e corretto.	4	
	L'alunno svolge la prova in modo non del tutto completo ma elabora in modo coerente e corretto	3	
	L'alunno svolge la prova in modo non del tutto completo ed elabora in modo non del tutto coerente e corretto	2	
	L'alunno non porta a completamento la prova e lo svolgimento non è né coerente né corretto	1.5	
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera Punteggio max 4	L'alunno utilizza in modo corretto e completo il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera.	4	
	L'alunno utilizza correttamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	3	
	L'alunno utilizza in modo sommario il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	2.5	
	L'alunno utilizza in modo superficiale il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	2	
	L'alunno non è in grado di usare il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	1.5	
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni Punteggio max 4	L'alunno analizza in modo completo e personale, con spunti di originalità, ha ottima capacità di sintesi ed argomenta in modo appropriato con collegamenti interdisciplinari precisi	4	
	L'alunno analizza in modo quasi completo, ha buona capacità di sintesi ed argomenta in modo esauriente con semplici collegamenti interdisciplinari	3	
	L'alunno analizza in modo essenziale, ha discreta capacità di sintesi ed argomenta con collegamenti parziali	2.5	
	L'alunno analizza in modo incompleto, ha sufficiente capacità di sintesi ed argomenta senza collegamenti	2	
	L'alunno non analizza, non ha capacità di sintesi e non crea collegamenti	1.5	

Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova Punteggio max 8	L'alunno ha una padronanza completa ed approfondita delle competenze dei nuclei tematici	8	
	L'alunno ha una padronanza completa delle competenze dei nuclei tematici	7	
	L'alunno ha una buona padronanza delle competenze dei nuclei tematici	6	
	L'alunno ha una padronanza discreta delle competenze dei nuclei tematici	5	
	L'alunno ha una padronanza sufficiente delle competenze dei nuclei tematici	4	
	L'alunno ha una padronanza parziale e approssimativa delle competenze dei nuclei tematici	3	
	L'alunno ha una padronanza lacunosa e frammentaria delle competenze dei nuclei tematici	2	
	L'alunno non ha padronanza delle competenze dei nuclei tematici	1.5	
	TOTALE PUNTI DISPONIBILI	20	
	TOTALE PUNTI ATTRIBUITI	_____	_____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Formazione Scuola-Lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5AOT

DOCENTI: SCARANO MARIA TERESA e MELE ANNA MARIA

DISCIPLINA: DISCIPLINE SANITARIE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta da 8 studenti frequentanti, 3 maschio e 5 femmine.

Durante l'anno scolastico si è mirato ad un generale progresso nell'acquisizione delle competenze richieste, grazie anche all'applicazione di strategie metodologiche, che hanno condotto allo sviluppo della capacità di risoluzione di problematiche frequentemente riscontrabili nell'attività lavorativa del laboratorio ottico.

La classe ha dimostrato sufficiente interesse per le attività didattiche, con uno studio domestico regolare e perlopiù costante; gli allievi hanno avuto un comportamento responsabile e la partecipazione al dibattito educativo, costantemente stimolata è stata buona.

La frequenza scolastica è stata costante ed i rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

Per gli studenti con PDP sono state applicate strategie didattiche adeguate e gli tutti gli strumenti dispensativi previsti.

Per consolidare gli apprendimenti e per gli alunni che hanno presentato discontinuità nello studio e nell'impegno, sono stati costantemente proposti ripassi guidati di tematiche precedentemente trattate, attività facilitate e schemi sintetici degli argomenti.

Le lezioni svolte sempre presso l'Istituto sono state condotte con la compresenza di entrambi i docenti bilanciando la formazione teorica con la formazione pratica.

L'obiettivo del percorso formativo è stato non solo quello di fornire le basi teoriche e le conoscenze funzionali essenziali per il corretto svolgimento della professione di ottico ma anche quello di costruire attivamente conoscenza e di sviluppare competenze necessarie ad affrontare problemi più complessi. I modelli e le metodologie non si sono limitati alla trasmissione diretta dei contenuti, ma sono stati orientati all'esplorazione, alla costruzione, alla ricerca e alla individuazione dei problemi, conducendo ad una risoluzione ragionata e favorendo di fatto una modalità reticolare di apprendimento.

Il programma è stato svolto integralmente.

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche orali e scritte sono state regolari e nel numero previsto dalla programmazione annuale.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto delle griglie di valutazione adottate da questo Istituto.

Testi utilizzati:

Il corpo umano vol.2 e vol. 3 per ottici “Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene”
di Sandro Barbone e Teresa Infortuna -Ed. Zanichelli

UDA n.1: Igiene, Patologia Generale, Prevenzione delle malattie		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Concetto di salute e di malattia - Classificazione delle patologie - Malattie infettive - Malattie cronico-degenerative - Decorso delle malattie - Prevenzione	- Applicare le norme igienico-sanitarie - Riconoscere i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari - Individuare i principali meccanismi di difesa e prevenzione - Distinguere i meccanismi dei principali processi infiammatori e degenerativi	-Incoraggiare atteggiamenti responsabili e modi di vita positivi; -Prendere decisioni coscienti e responsabili nei riguardi del benessere personale, familiare e sociale; -Riconoscere che “la ricerca della salute” nasce da un approccio scientifico rappresentato da discipline come l’<u>Igiene</u> e la <u>Patologia generale</u>; -Individuare fattori di rischio e interventi di prevenzione delle malattie al fine di promuovere il delicato equilibrio della salute, del benessere personale e del benessere della collettività.
UDA n.2: Anatomia, fisiologia e patologia degli annessi (palpebre e apparato lacrimale), della congiuntiva, della sclera e della cornea.		
La palpebra L’apparato lacrimale La congiuntiva La sclera La cornea	- Applicare le norme igienico-sanitarie - Riconoscere i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari - Riconoscere con la strumentazione di laboratorio i segni tipici dei processi patologici e non - Individuare le anomalie palpebrali più comuni -Differenziare una cornea fisiologica da una affetta dalle più comuni affezioni corneali - Riconoscere i più comuni difetti lacrimali - Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari	- Conoscere le norme igienico-sanitarie e i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari, saper esporre ed applicare le conoscenze acquisite. - Intercettare i malfunzionamenti dell’apparato oculare indirizzando i pazienti a cure mirate

	- Individuare la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle patologie - Intercettare i malfunzionamenti dell'apparato oculare indirizzando i pazienti a cure mirate	
UDA n.3: Anatomia, fisiologia e patologia del cristallino. Anomalie deflusso e produzione dell'umore acqueo. Glaucoma. Anatomia, fisiologia e patologie della retina.		
Il cristallino. Cataratta. Il tono oculare e l'umor vitreo. Glaucoma. Retina. Distacco della retina e retinopatie Patologie delle vie ottiche Deficit del campo visivo	- Applicare le norme igienico-sanitarie - Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari - Individua la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle patologie - Riconoscere i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari - Conoscere le più frequenti cause di opacità lenticolare - Individuare dai sintomi e dalla documentazione la presenza di glaucoma - Tonometria e campimetria - Applicare i livelli di prevenzione primaria, secondaria, terziaria relative alle patologie trattate	Conoscere le norme igienico-sanitarie e i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari, saper esporre ed applicare le conoscenze acquisite.
UDA n.4: Anatomia, fisiologia e patologia di cavità bulbare, corpo vitreo, tonaca vascolare, e vie ottiche		
La cavità bulbare Il corpo vitreo La tonaca vascolare	- Applicare le norme igienico-sanitarie - Riconoscere i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari - Sa individuare e conoscere le più comuni cause di patologia della cavità bulbare, della tonaca vascolare, e delle vie ottiche - Saper leggere un campo visivo computerizzato - Individuare la correlazione	- Conoscere le principali malattie della vista i deficit del campo visivo e la semeiotica pertinente - Utilizzare la terminologia del settore, comprende i deficit visivi al fine di approntare lenti correttive idonee - Applicare i livelli di prevenzione primaria, secondaria, terziaria relative alle patologie trattate

	esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle patologie	
--	--	--

PROGRAMMA SVOLTO

IGIENE:

- La salute uno stato dinamico di benessere
- La malattia: definizione, cause.
- Classificazione delle patologie: malattie infettive e non infettive
- Malattie secondarie, terapia, guarigione, complicazioni.
- Segni e sintomi delle patologie
- Decorso delle malattie infettive e delle malattie cronico-degenerative
- Concetto di Igiene
- Livelli della Prevenzione
- Il ruolo dell'ottico nell'educazione sanitaria e nella prevenzione

ANATOMIA e FISIOLOGIA:

- Anatomia macroscopica e microscopica delle strutture del bulbo oculare e degli annessi
- Fisiologia delle strutture del bulbo oculare e degli annessi
- Patologie infettive, stati infiammatori e degenerativi della congiuntiva
- Iperemia cherato-congiuntivale
- Cherato-congiuntivite (Segni, sintomi, igiene e prevenzione)
- Congiuntiviti batteriche acute e croniche, virali da adenovirus e da virus erpetici
- Patologie infettive, stati infiammatori e degenerativi della palpebra
- Congiuntivite allergica
- Congiuntiviti da cause fisiche e chimiche
- Cheratiti superficiali e profonde
- Ulcere corneali
- Distrofie corneali
- Cheratocono (segni clinici e correzione ottica e contattologica)
- Le scleriti
- Patologie del cristallino, degenerazione del cristallino e cataratta
- Generalità sui trapianti di organo e sensibilizzazione alla donazione
- Trapianti di cornea e di cristallino
- Le cavità bulbari
- Patologie traumatiche della testa e ripercussioni sulla vista
- Umor acqueo, angolo irido-corneale, tono oculare
- Glaucoma
- Pancreas, diabete e malattie oculari
- Anatomia, patologie, stati infiammatori e degenerativi dell'apparato lacrimale
- Patologie apparato lacrimale
- Funzioni del film lacrimale e sue alterazioni
- Patologia della retina: retinopatie, patologie retiniche vascolari, degenerazione maculare
- Distacco della retina
- Patologie delle vie ottiche

ATTIVITÀ LABORATORIALE:

- La figura professionale dell'ottico e le sue funzioni
- Organizzazione di uno studio optometrico e contattologico
- Norme di igiene e disinfezione
- La raccolta dei dati del soggetto esaminato
- Strumentazione oggettiva/soggettiva per rilevare i difetti visivi
- Utilizzo dello strumentario presente in laboratorio
- Test del film lacrimale
- La visione binoculare e test di valutazione
- Guida allo studio di alcuni casi

Docenti

Prof.ssa Scarano Maria Teresa

Prof.ssa Mele Anna Maria

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5^ AOT

DOCENTE: Simone De Giorgi

DISCIPLINA: Es. Pratiche di Contattologia

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti, di cui 3 maschi e 7 femmine; 2 studentesse risultano non frequentanti. La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato un impegno complessivamente discontinuo, caratterizzato da frequenti oscillazioni nella partecipazione e nello svolgimento regolare delle attività proposte. Le numerose assenze registrate hanno talvolta inciso sulla continuità del percorso formativo e sul pieno sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettivo.

Nonostante tali criticità, il gruppo ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi previsti, acquisendo conoscenze, competenze e abilità coerenti con il livello di classe. Nei momenti di maggiore partecipazione, gli studenti hanno dimostrato capacità di recupero, disponibilità al confronto e progressiva maturazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Il percorso, pur non sempre lineare, ha consentito alla classe di consolidare gli apprendimenti essenziali e di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico.

UDA n.1: Lenti a contatto ad uso prolungato		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Lenti a ricambio frequenti	- Lenti a contatto a ricambio frequente e	- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la

	modalità correttive	compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo
UDA n.2: Lenti per patologie oculari		
- Lenti a contatto per cheratocono - Lente con funzione terapeutica	- Lenti a contatto colorate e a scopo terapeutico - Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo irregolare	- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo
UDA n.3: Lenti a contatto per astigmatismo		
- Geometria delle lac morbide sferiche e sfero – toriche - Utilizzo della strumentazione disponibile in laboratorio per rilievi parametri corneali - Calcolo raggio base lac morbida - Calcolo potere diottrico lac rispetto alla lente oftalmica	- Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo	- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo
UDA n.4: Lac per presbiopia		
- Lac morbide bifocali e multifocali - Lac colorate - Test lacrimali	- Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia	- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo
UDA n. 5: Contattologia avanzata		
- Lenti per ortocheratologia - Uso della strumentazione - Manutenzione delle lac morbide - Complicazioni oculari provocate dall'uso delle lac	- Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo irregolare - Esecuzione delle operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi	- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo

UDA n. 6: Sicurezza dell'ambiente di lavoro e strumentazione digitale		
- Struttura di uno studio contattologico con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro - Terminologia specifica in lingua inglese - Topografo - Autorefrattometro e software utilizzati in contattologia	- Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro nel punto vendita e nei vari laboratori di ottica	- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo

Testo utilizzato: Contattologia - una guida clinica (L. Lupelli, R. Fletcher, A. L. Rossi); appunti materiale multimediale forniti agli studenti

PROGRAMMA SVOLTO:

- **UDA 1:**
 - Lenti a ricambio frequente
 - Uso prolungato
 - Regimi d'uso
 - L'ambiente oculare a palpebre chiuse
 - Vantaggi e svantaggi dure vs morbide
 - Applicazione lenti dure
 - Applicazione lenti morbide
 - Complicazioni
- **UDA 2:**
 - La correzione del cheratocono
 - Lenti a contatto terapeutiche
 - Tipi di lenti terapeutiche
 - Complicazioni
 - Tonometria in portatori
- **UDA 3:**
 - Geometria delle lac morbide sferiche e sfero – toriche
 - Utilizzo della strumentazione disponibile in laboratorio per rilievi parametri corneali
 - Calcolo raggio base lac morbida
 - Calcolo potere diottrico lac rispetto alle lenti oftalmiche
- **UDA 4:**
 - Correzione della presbiopia
 - Lac monofocali
 - Monovisione
 - Lenti multifocali
 - Lenti a contatto colorate
 - Lenti colorate trasparenti – selettive
 - Lenti colorate semitrasparenti

- Lenti colorate opache
- Test lacrimali

- **UDA 5:**

- Lenti per ortocheratologia
- Uso della strumentazione e parametri sicurezza nell'ambulatorio contattologico
- Manutenzione delle lenti morbide
- Pulizia
- Disinfezione
- Contenitore
- Complicazioni indotte da LAC rigide
- Complicazioni indotte da LAC morbide

Il Docente

Prof. **Simone DE GIORGI**

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5OT

DOCENTE: CERA VITA

DISCIPLINA: Diritto e Legislazione socio-sanitaria

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe non ha avuto alcun problema di integrazione e di relazione sia nei confronti dei docenti che tra gli stessi studenti.

La classe ha dimostrato una partecipazione e un impegno costanti per lo studio della materia d'insegnamento. Il livello di preparazione raggiunto dagli alunni è eterogeneo con valutazioni che oscillano Dal discreto alla sufficienza.

UDA n.1: L'IMPRENDITORIALITA' NEL SISTEMA GIURIDICO-ECONOMICO ITALIANO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Il diritto commerciale: l'oggetto e le fonti Definizione di impresa e azienda. Imprenditore: definizione e classificazione.	Conoscere i caratteri dell'attività imprenditoriale Conoscere le tipologie di Impresa.	Saper indicare le fonti del diritto commerciale Saper individuare le diverse tipologie di impresa

I segni distintivi dell'azienda.	Conoscere lo statuto dell'imprenditore Conoscere i contenuti dell'azienda	Riconosce le differenze tra piccolo imprenditore e imprenditore commerciale Individuare i segni distintivi.
UDA n.2: I CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE		
Nozione di contratto. Elementi essenziali del Contratto. Invalidità del contratto Il contratto di compravendita Il contratto di assicurazione Gli elementi del contratto La disciplina giuridica di alcuni contratti	Conoscere gli elementi essenziali del contratto. Conoscere la disciplina giuridica di alcuni contratti.	Saper distinguere i diversi livelli di responsabilità contrattuale. Saper individuare la ragione economico-sociale dei diversi contratti. Saper individuare le forme di invalidità contrattuale.
UDA n.3: LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA; NORMATIVA SULL'IGIENE, SULLA SICUREZZA AZIENDALE E SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO OTTICO		
L'ordinamento sociosanitario La normativa fondamentale in materia di igiene, di sicurezza aziendale e di trattamento dei dati La certificazione dei manufatti	Saper individuare il fondamento costituzionale della tutela della salute. Riconoscere l'organizzazione e la struttura del servizio sanitario nazionale. Applicare la normativa a salvaguardia della sicurezza e della privacy. Saper applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.	Saper individuare i servizi sociosanitari Rispettare le regole igiene, sicurezza, di deontologia professionale e di tutela della privacy Saper individuare la normativa sui dispositivi ottici

Testo utilizzato:
Diritto e legislazione socio sanitaria.
Editore Simone per la scuola

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA N.1

TITOLO: L'IMPRENDITORIALITÀ NEL SISTEMA GIURIDICO-ECONOMICO ITALIANO

Il diritto commerciale. L'oggetto del Diritto commerciale. Le fonti del Diritto commerciale.

L'imprenditore e l'impresa. La nozione giuridica di imprenditore. I caratteri dell'attività di impresa.

La classificazione delle imprese: criteri.

L'imprenditore agricolo (art. 2135 C.C.). Le attività agricole in senso stretto e per connessione.

Il piccolo imprenditore. L'imprenditore commerciale. Lo Statuto dell'imprenditore commerciale.

L'impresa familiare (art. 230 bis cc).

L'impresa artigiana (Legge quadro n. 443/85). Identificazione e requisiti dell'impresa artigiana.

L'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane (o alla Sezione speciale del Registro delle imprese). La Comunicazione Unica

L'azienda: nozione giuridica; i segni distintivi; trasferimento dell'azienda e divieto di concorrenza.

UDA N.2

TITOLO: I CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

Il contratto: nozione. Gli elementi essenziali e accidentali del contratto.

L'invalidità del contratto. La nullità. L'annullabilità

Il contratto di compravendita: definizione; obblighi a carico del venditore e obblighi a carico del compratore. Il contratto di trasporto. Il contratto di assicurazione

UDA N.3

TITOLO: LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA; NORMATIVA SULL'IGIENE, SULLA SICUREZZA AZIENDALE E SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO OTTICO

L'ordinamento sanitario: il diritto alla salute e la sua tutela. L'art. 32 della Costituzione. Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Programma non ancora svolto

IGIENE PUBBLICA E PRIVATA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Igiene del lavoro

LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Obblighi e diritti dei lavoratori

LA DISCIPLINA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La tutela della privacy

Il trattamento dei dati personali

Il Docente

Prof. Vita Cera

ANNO SCOLASTICO: **2025 /2026**

CLASSE: **V A SETTORE OTTICO**

DOCENTE: **LONGO ASSUNTA PIERPAOLA**

DISCIPLINA: **DISCIPLINA AUTONOMA- MICROLINGUA DI SETTORE INGLESE (in compresenza con il Prof. DE GIORGI Simone)**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

RELAZIONE SULLA CLASSE VA OT

La classe V A OT è formata da 10 alunni (7 ragazze e 3 ragazzi) anche se 1 alunna non ha mai frequentato e un'altra si è ritirata nel corso dell'anno. La classe, nelle discipline comuni, è accorpata alla 5 A-PA dalla quale si divide per seguire le discipline del settore di appartenenza. La sottoscritta ha conosciuto le due classi solo nel corrente anno scolastico, circostanza che ha inizialmente comportato alcune difficoltà di conoscenza e adattamento reciproco, in un gruppo che evidenziava anche, almeno nella prima parte dell'anno, delle problematiche di comprensione tra le due componenti 5AOT-5APA.

Una buona parte della classe 5A OT, pur dimostrandosi aperta al dialogo educativo, ha profuso un impegno non sempre costante e scarsa assiduità nello studio domestico, raggiungendo, alla fine dell'anno scolastico, risultati mediocri o appena sufficienti; anche le assenze sono state, per alcuni di essi, mirate ad evitare verifiche scritte o orali. La maggior parte degli alunni ha incontrato difficoltà essenzialmente espositive e di analisi testuale nonché di applicazione delle regole grammaticali e delle funzioni linguistiche studiate e ciò è dovuto in parte alle loro assenze durante le varie attività didattiche e, in parte, a lacune pregresse. Sono presenti, comunque, degli allievi che, pur avendo qualche difficoltà espositiva, si sono impegnati in maniera più costante per raggiungere dei risultati più che sufficienti.

I principali obiettivi didattici perseguiti durante questo anno scolastico sono stati quelli di far acquisire agli alunni una sufficiente o quasi sufficiente competenza comunicativa, di colmare, almeno in parte, le difficoltà di alcuni studenti soprattutto nella produzione autonoma, sia orale che scritta, di sviluppare la loro capacità di comprensione di testi di carattere tecnico relativi al settore specifico di indirizzo.

Il metodo usato è stato quello funzionale con approccio comunicativo-affettivo che ha permesso di raggiungere, almeno in parte, gli obiettivi linguistici attraverso la motivazione e il rispetto del vissuto dell'alunno su cui sono stati innestati i bisogni linguistici e i contenuti culturali.

L'impianto metodologico generale ha previsto l'iter induttivo e deduttivo e quindi momenti di presentazione degli argomenti seguiti da stimoli per la comprensione, analisi, esercitazione, formalizzazione e sistemazione, rielaborazione e verifica.

Le abilità di comprensione del testo scritto sono state sviluppate sulla base di un'analisi condotta, prevalentemente, su testi di uso professionale. Si è cercato di sviluppare abilità che consentissero di rispondere a questionari, di redigere ed esporre oralmente riassunti, di produrre sintesi schematiche e brevi composizioni.

La valutazione è stata sempre sia formativa che sommativa ed ha misurato il livello di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, padronanza dei linguaggi specifici e di capacità critiche. Questi fattori sono stati messi in evidenza da un voto in decimi che ha tenuto presente l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la motivazione e il senso di maturità di ogni singolo alunno.

Al fine di valutare l'efficacia delle scelte educative e didattiche programmate e il livello di apprendimento degli allievi, sono state svolte verifiche sistematiche e periodiche, strutturate e semi-strutturate, scritte e orali secondo i criteri stabiliti dal dipartimento e dal Collegio Docenti. Le tipologie delle prove sono state: prove a risposta aperta, strutturate e semi-strutturate; questionari, prove Invalsi, prove parallele, verifiche orali.

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche orali e scritte sono state regolari e nel numero previsto dalla programmazione annuale.

In classe è stato trattato anche il seguente argomento di Educazione civica "Environmental and Climate Issues in Europe"

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

Gli argomenti relativi alla microlingua del settore sono stati svolti in compresenza con il docente di Esercitazioni di Contattologia, prof. De Giorgi Simone, nel corso di una sola ora settimanale e sono tratti dal testo:

"Basic English for Opticians" - seconda edizione- Anna Gentile e Vincenza Bianchi, Franco Lucisano Editore.

Per alcuni argomenti ci si è avvalsi di materiale scaricato da Internet.

Gli argomenti di grammatica e le prove Invalsi sono tratti dai seguenti testi:

"Smart Grammar", di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries e A. Smith, Eli Ed.

"Invalsi trainer", di Ann Ross, Ed. Dea Scuola.

“Prove Nazionali” - Scuola Secondaria di Secondo Grado. di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

La docente

Assunta Pierpaola Longo

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA 1: THE HUMAN EYE AND VISUAL DISTURBANCES Grammar: Training for Invalsi Test UDA 2: VISUAL DISTURBANCES AND OPTIC EQUIPMENT Grammar: Training for INVALSI Test Revision of -Present Tenses -Past Tenses -Future Tenses Educazione civica: -Environmental and Climate Issues in Europe”	Conoscere le strutture grammaticali e le funzioni comunicative Applicare correttamente le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche	Lo studente interagisce in situazioni generali e professionali scambiando informazioni ed idee Lo studente comprende il messaggio principale e le informazioni specifiche Lo studente produce testi scritti applicando le strutture grammaticali e usando un lessico appropriato

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

“Smart Grammar”, di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries, A. Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi, oltre alle prove scaricate dal sito Internet, è stato consultato il testo

“Invalsi Trainer”, di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

“Prove Nazionali” - Scuola Secondaria di Secondo Grado., di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

Docente
Prof.ssa Assunta Pierpaola Longo

Programma di LINGUA INGLESE

Docente: LONGO Assunta Pierpaola

Classe 5 ° Sez. A Settore OTTICO

A.S. 2025/2026

UDA 1: UDA 1: THE HUMAN EYE AND VISUAL DISTURBANCES

Grammar:

Training for **Invalsi Test**

UDA 2: VISUAL DISTURBANCES AND OPTIC EQUIPMENT

Grammar:

Training for **INVALSI Test**

Revision of
-Present Tenses
-Past Tenses
-Future Tenses

Educazione civica:

-Environmental and Climate Issues in Europe”

Libro di testo

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

“Smart Grammar”, di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries, A. Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi, è stato consultato il testo:

"Invalsi Trainer", di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

"Prove Nazionali" - Scuola Secondaria di Secondo Grado., di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi, ci si è avvalsi anche di testi scaricati da Internet.

Docente
Prof.ssa Assunta Pierpaola Longo

Contenuti	Obiettivi raggiunti Abilità/capacità	Descrittori di competenza
UDA 1: THE HUMAN EYE AND VISUAL DISTURBANCES -The eye and its main anatomical structures: orbit, cornea, retina -The protective structures and lacrimal apparatus -Eye movement -Defects of focusing -Eye diseases UDA 2: VISUAL DISTURBANCES AND OPTIC EQUIPMENT -Glaucoma -Retinopathy -Cataract -Eye disorders -An eye specialist's study -Eye Chart -The ophthalmoscope -The slit lamp	Comprendere il significato globale dei testi tecnici trasmessi attraverso canali diversi Rielaborare in forma personale e corretta le informazioni tratte dagli argomenti studiati Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati	Lo studente relaziona sui testi tecnici studiati, individuando collegamenti con i diversi ambiti disciplinari

-LASER		
--------	--	--

Libro di testo

"Basic English for Opticians" - seconda edizione- Anna Gentile e Vincenza Bianchi, Franco Lucisano Editore.

-Materiale scaricato da Internet.

Docenti

Prof.ssa Assunta Pierpaola Longo
Prof. Simone De Giorgi

Programma di D.A. MICROLINGUA INGLESE

Docente: LONGO Assunta Pierpaola

DE GIORGI Simone

Classe 5 ° Sez. A settore OTTICO

A.S. 2025/2026

UDA 1 THE HUMAN EYE AND VISUAL DISTURBANCES

- The eye and its main anatomical structures: orbit, cornea, sclera, retina
- The protective structures and lacrimal apparatus
- Eye movement
- Defects of focusing
- Eye diseases

UDA 2 VISUAL DISTURBANCES AND OPTIC EQUIPMENT

- Glaucoma
- Retinopathy
- Cataract
- Eye disorders
- An eye specialist's study
- Eye Chart
- The ophthalmoscope
- The slit lamp
- LASER

Libro di testo

"Basic English for Opticians" - seconda edizione- Anna Gentile e Vincenza Bianchi, Franco Lucisano Editore.

-Materiale scaricato da Internet.

Docenti

Prof.ssa Assunta Pierpaola Longo
Prof. Simone De Giorgi

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5A OT

DOCENTE: Prof. Villani

DISCIPLINA: Italiano

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una discreta disponibilità al dialogo educativo, partecipando in maniera non sempre assidua alle lezioni, mantenendo un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare; un gruppo di alunni ha manifestato una discreta propensione allo studio domestico, una proficua partecipazione ed applicazione verso le attività svolte in classe e una conoscenza degli argomenti con un discreto livello di approfondimento. Un secondo gruppo ha evidenziato, invece, un impegno ed applicazione nello studio domestico non sempre costanti e un'attenzione, una partecipazione e una motivazione verso le attività svolte in classe non sempre adeguate; un'alunna, dopo l'iniziale periodo dell'anno scolastico, non ha più frequentato le lezioni.

Da segnalare, inoltre, che, durante l'anno, due allievi, con un livello di alfabetizzazione della lingua italiana non completamente avvenuto, soprattutto nella produzione scritta, hanno fatto

registrare delle difficoltà nell'apprendimento dei contenuti minimi; ciò continua a risultare evidente nella produzione grafica corretta della scrittura per un alunno, mentre per il secondo alunno si evidenzia una conoscenza parziale e, in alcuni casi, lacunosa, dei concetti, dettata da difficoltà linguistiche.

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, accompagnata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari. Gli allievi hanno realizzato, nel corso dell'anno, dei prodotti multimediali (video esplicativi sugli argomenti oggetto di approfondimento, presentazioni multimediali) che il docente ha inserito su un sito web apposito al fine di dare organicità ai contenuti analizzati.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per le discipline. La valutazione finale di ogni alunno è la sintesi del voto ottenuto dalle griglie di valutazione di ogni disciplina.

Alcuni allievi hanno conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze buone, altri sufficienti, qualcuno si attesta su livelli di insufficienza.

UDA n.1: Tra Ottocento e Novecento		
UDA 1: Naturalismo, Verismo, Giovanni Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio. Tipologie testuali esame di Stato.	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
	Conoscere le caratteristiche del Naturalismo e del Verismo Conoscere la poetica e le opere principali di Verga Conoscere i tratti del Decadentismo Comprendere il passaggio tra Ottocento e Novecento	Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.2: La letteratura del Novecento		

Contenuti UDA 2: Tra Ottocento e Novecento (Futurismo e Marinetti, Svevo. Tipologie testuali esame di Stato)	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere i principi del Futurismo Conoscere il pensiero e le opere di Marinetti Conoscere la narrativa di Svevo Comprendere le innovazioni del primo Novecento	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.3: La letteratura del Novecento		
Contenuti La letteratura del Novecento (Pirandello, Ungaretti, Ermetismo. Tipologie testuali esame di Stato)	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere la poetica di Pirandello Conoscere la poesia di Ungaretti Conoscere i caratteri dell'Ermetismo Comprendere il contesto storico tra le due guerre	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.4: La letteratura del Novecento		
Contenuti La letteratura del Novecento (Ermetismo, Quasimodo, Montale, Neorealismo, Primo Levi. Tipologie testuali esame di Stato)	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere la poesia di Quasimodo e Montale Conoscere i caratteri del	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario

Stato)	Neorealismo Conoscere le opere di Primo Levi Comprendere la letteratura del secondo Novecento	genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Testo utilizzato:

La mia nuova Letteratura - Dalla fine dell'Ottocento a oggi

Il Docente Prof. Vito Villani

CLASSE: 5AOT

DOCENTE: Martella Flavia

DISCIPLINA: Matematica

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso delle prime settimane di osservazione, la classe ha inizialmente dato l'impressione di essere un gruppo complessivamente disponibile allo studio e collaborativo; tale atteggiamento si è tuttavia progressivamente attenuato, lasciando emergere un impegno discontinuo e, nella maggior parte dei casi, non adeguato. Con il progredire dell'anno, anche il clima di classe non è risultato sempre positivo: il rispetto delle regole è stato discontinuo e ciò ha inciso sulle dinamiche relazionali, determinando una non sempre adeguata coesione e un clima talvolta poco collaborativo. Si sono infatti evidenziate situazioni di isolamento individuale e la formazione di piccoli gruppi, senza il pieno sviluppo di un reale senso di unità.

Dal punto di vista didattico, la situazione iniziale ha evidenziato un livello di preparazione in matematica complessivamente molto basso, con diffuse lacune nelle conoscenze di base e significative difficoltà nel ragionamento logico-matematico. A tali fragilità si è associato uno studio autonomo generalmente scarso e discontinuo, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti che ha mantenuto una certa continuità nello studio domestico, seppur con livelli di impegno e rendimento non sempre costanti. La partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso contenuta: solo una parte degli studenti ha mostrato un coinvolgimento attivo, mentre la maggioranza ha mantenuto un atteggiamento passivo. Anche la frequenza

scolastica non è stata sempre regolare; le assenze, talvolta diffuse, hanno contribuito a rallentare lo svolgimento delle lezioni e a ridurre la continuità del lavoro didattico.

Nel complesso, nel corso dell'anno si sono registrati lievi miglioramenti, più evidenti nella seconda parte, quando la maggior parte degli studenti, pur con livelli di impegno differenti, ha mostrato una maggiore partecipazione. Tale evoluzione ha consentito di raggiungere, globalmente, un livello di preparazione mediamente sufficiente, sebbene permangano fragilità legate alle lacune pregresse e a uno studio non sempre costante.

UDA n.1: FUNZIONI E DOMINIO

Contenuti

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Codominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e trascendenti);
- Rappresentazione del dominio sul piano cartesiano;
- Lettura del dominio e del codominio di una funzione a partire dal suo grafico.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Le funzioni algebriche;
- Le funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche).

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

Contenuti

- Segno di una funzione;
- Intersezione con gli assi cartesiani;
- Crescenza e decrescenza di una funzione;
- Simmetrie in una funzione;
- Studio di funzioni razionali intere e fratte; semplici funzioni irrazionali; semplici funzioni esponenziali e logaritmiche;

- Grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Segni, simmetrie, crescenze/decrescenze di una funzione;
- Approssimazione del grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UDA n.3: LIMITI

Contenuti

- Introduzione al concetto di limite;
- Interpretazione grafica del limite;
- Limite finito e infinito;
- Le funzioni continue;
- Limite destro e limite sinistro;
- L'algebra dei limiti;
- Forme indeterminate;
- Asintoto verticale; asintoto orizzontale; asintoto obliquo;
- Rappresentazione grafica degli asintoti;
- Grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Concetto di limite e sua interpretazione grafica;
- L'algebra dei limiti e le forme indeterminate;
- Asintoti e loro rappresentazione grafica.

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UDA n.4: Derivate

Contenuti

- Definizione di derivata;
- Derivata delle funzioni elementari;
- Regole di derivazione;
- Continuità e derivabilità;
- Studio del segno della derivata prima;
- Grafico di una funzione;
- Cenni sui problemi di massimo e di minimo.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Calcolo delle derivate;
- Studio del segno della derivata prima;
- Grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Testo utilizzato: *Colori della matematica* - Edizione gialla - Volume 4 e 5 di L. SASSO, editore PETRINI

Programma svolto:

UDA N.1: FUNZIONI E DOMINIO

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Codominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e trascendenti);

- Rappresentazione del dominio sul piano cartesiano;
- Lettura del dominio e del codominio di una funzione a partire dal suo grafico.

UDA N.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

- Segno di una funzione;
- Intersezione con gli assi;
- Zeri di una funzione;
- Simmetrie in una funzione (funzioni pari e dispari);
- Studio di funzioni razionali intere e fratte; semplici funzioni irrazionali;
- Grafico di una funzione;
- Crescenza/decrecenza ed eventuali massimi/minimi: lettura di grafici di funzione.

UDA N.3: LIMITI

- Interpretazione grafica del concetto di limite;
- Limite finito e infinito;
- Limite destro e limite sinistro;
- L'algebra dei limiti;
- Forme indeterminate: $\inf-\inf$, $\inf/\inf$, $0/0$;
- Asintoto verticale;
- Asintoto orizzontale;
- Rappresentazione grafica degli asintoti;
- Lettura grafico di funzioni: limiti e asintoti.

UDA N.4: DERIVATE

- Regola di derivazione di funzioni razionali intere;
- Studio del segno della derivata prima di una funzione razionale intera di secondo grado per trovare il massimo/minimo della parabola;
- Grafico di una funzione.

La Docente

Prof.ssa Flavia Martella

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^A A

DOCENTE: Anna Maria MELE

DISCIPLINA: Esercitazioni di Optometria

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta da 8 studenti, 3 maschi e 5 femmine. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un interesse per la disciplina globalmente costante, curiosi e affascinati da questa materia, un gruppetto si è contraddistinto per l'attiva partecipazione durante le lezioni in classe e in laboratorio. Lo

studio casalingo per quasi tutti gli studenti nel complesso è stato costante tutto l'anno, qualche elemento lo ha concentrato soprattutto in particolari periodi di verifiche orali e scritto-pratiche, raggiungendo nel corso dell'anno scolastico una più che sufficiente valutazione finale, rispetto alla restante parte della classe che ha raggiunto una valutazione complessiva mediamente buona e/o ottima.

Il programma d'insegnamento sviluppato secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico ha riguardato prevalentemente l'uso della strumentazione specifica dell'ottico per l'osservazione dell'integrità anatomica dell'occhio esterno, per la misurazione della capacità visiva di un soggetto (generalmente i controlli visivi sono stati eseguiti tra gli studenti della classe), la valutazione della visione binoculare mediante utilizzo di test specifici in dotazione al laboratorio di optometria. Una particolare attenzione è stata data all'impiego della strumentazione specifica dell'ottico-contattologo, numerose sono state le esercitazioni pratiche di laboratorio.

La classe ha partecipato a tutte le iniziative extrascolastiche attivate dalla docente, attività di Progetto PTOF di "screening visivi" della durata di 15 ore, rivolto a tutto il personale scolastico ed esterno, Progetto POC di Orientamento in uscita - Simulatore di Carriera ITS e Università – di 30 ore. Quest'ultimo ha permesso agli studenti di visitare l'Università di Lecce, le aziende e i centri ottici del territorio e i relativi laboratori, e cimentarsi nell'utilizzo di strumentazione digitale di ultima generazione.

Entrambi i progetti hanno permesso agli studenti, di consolidare le competenze in uscita proprie dell'ottico.

UDA n.1: acuità visiva e tavole ottotipiche		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Acuità visiva: tipologie di acuità visiva Tavola ottotipica: quadranti Cassetta lenti e forottero Anisoametropia Anomalie dell'accomodazione Strumentazione oggettiva; Utilizzo della strumentazione disponibile in laboratorio di optometria.	Attraverso una corretta anamnesi lo studente è in grado di conoscere e misurare il difetto refrattivo Sa riconoscere un'ametropia e la tecnica corretta per rilevarla Utilizza la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese Conosce la strumentazione idonea a rilevare la refrazione oculare.	Saper riconoscere un difetto refrattivo semplice da uno composto. Struttura di un esame visivo e relativi test soggettivi e oggettivi. Utilizza i dati appresi per individuare lo stato di salute dell'occhio, comprendere i manuali d'uso in lingua inglese.
UDA n.2: test soggettivi		
Strumentazione idonea a rilevare lo stato refrattivo dell'occhio. Tutti i test soggettivi eseguibili con la cassetta lenti e proiettore in	Attraverso una corretta anamnesi lo studente deve essere in grado di conoscere il tipo di difetto refrattivo eventualmente associato alla	Conoscere tutti i test soggettivi eseguibili in sala refrazione per la rilevazione dello stato refrattivo del soggetto.

dotazione al laboratorio di optometria	presbiopia Sa eseguire con metodiche soggettive/oggettive la refrazione oculare.	
UDA n.3: correzione refrattiva ed equilibrio muscolare binoculare		
Correzione refrattiva ed equilibrio muscolare binoculare Test oggettivi/soggettivi per valutare la corretta visione binoculare Criteri correttivi della presbiopia Test che migliorano la performance visiva	Determinare con test adeguati le abilità binoculari. Eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva	Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato di salute della visione binoculare. Criteri correttivi della presbiopia; presbiopia e ametropia
UDA n.4: anomalie della visione binoculare		
Percezione binoculare: simultanea, fusione, soppressione e stereopsi Test soggettivi della visione binoculare Concetto di ortoforia e eteroforia, i movimenti oculari Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo Misura della sensibilità al contrasto Criteri correttivi di tutte le anomalie visive: presbiopia, ambliopia, ipovisione	Determina con test adeguati le abilità binoculari. Sa eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari.	Lo studente viene a conoscenza dei metodi oggettivi e soggettivi per affrontare in modo corretto un esame della visione binoculare normale e eventuali strabismi latenti.
UDA n.5: sistemi accessori e sistemi di sicurezza		
Strumenti accessori: campimetro, tonometro, ecc... Topografia Schiascopia e oftalmoscopia Utilizzo di tutta la strumentazione presente in laboratorio di optometria Struttura di un esame visivo Disposizione della strumentazione in un ambiente di lavoro. Norme di sicurezza	Sa proporre ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto. Sa elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, l'ipotesi correttiva finale. Sa riconoscere le più comuni patologie oculari al fine di indirizzare il soggetto esaminato ad un consulto medico.	Cura l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale. Cura la manutenzione ordinaria delle attrezzature che si trovano in uno studio di occhialeria, optometrico e contattologico. Applica le procedure più idonee in termini di sicurezza nei contesti professionali di riferimento. Conosce tutti i tipi di strumenti digitali utilizzati in ambito

		optometrico.
--	--	--------------

Testo utilizzato: Esercitazioni di Optometria vol. 1 e vol. 2, Autore Riccardo Cervio, casa editrice Zanichelli, in dotazione agli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Ripasso: concetto di acuità visiva, tipologia di acuità visiva e fattori che la influenzano;
- difetti refrattivi aso-simmetrici: miopia, ipermetropia, afachia; definizione, classificazione, sintomi e segni, correzione ottica.
- Ametropia astigmatica: trattamento compensativo, equivalente sferico
- Lampada a fessura: principio ottico, funzionamento e impiego in ambito optometrico e contattologico; esercitazione pratica di utilizzo su soggetto.
- Anisoametropia
- Acuità visiva e tavole ottotipiche: costruzione dell'ottotipo.
- Esame refrattivo soggettivo: annebbiamento, quadrante per astigmatici, fessura stenopeica, metodo bicromatico (duochrome-test), bilanciamento oculare, cilindri crociati.
- Esecuzione pratica del visus su soggetto: annebbiamento e bilanciamento oculare, cassetta lenti e lenti accessorie (foro stenopeico, fessura, filtro rosso-verde, occlusore)
- Cassetta lenti e Forottero.
- Visione binoculare normale: Oroptero, Area di Panum, assi di Fick, punti retinici corrispondenti, concetto di diplopia fisiologica.
- Percezione binoculare: percezione simultanea, fusione, soppressione, stereopsi.
- test soggettivi della visione binoculare: vetri striati di Bagolini, filtro rosso, luci di Worth, test stereoscopici, Titmus e Lang I, test di Schober.
- Concetto di ortoforia e eteroforia, movimenti oculari: tecniche di misura delle eteroforie, uso dei prismi di Berens. Test oggettivi (cover test e cover test alternato).
- Principio di funzionamento dell'oftalmoscopio diretto, tecnica di utilizzo su soggetto.
- Oftalmometria: tipi di oftalmometro, principio ottico e impiego in ambito optometrico/contattologico, utilizzo su soggetto dell'oftalmometro Javal.
- La presbiopia, criteri correttivi della presbiopia, distanza di Armon e Re.Vi.P.
- Anomalie della visione binoculare: l'Ambliopia.
- Schiascopia: principio ottico, tipi, e tecniche di utilizzo su soggetto; autorefrattometria.
- Struttura dell'esame visivo e di un ambiente per la pratica optometrica: disposizione della strumentazione in un ambiente di lavoro.
- Anomalie dell'accomodazione
- Topografia
- Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro e norme d'igiene.
- Tonometria
- Ipovisione: cenni.
- Campimetria: manuale perimetro Goldmann e computerizzata; impiego in ambito oftalmologico.

Tricase, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Anna Maria MELE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5^A A

DOCENTE: Anna Maria MELE

DISCIPLINA: Esercitazioni di Lenti Oftalmiche

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe composta da 8 studenti, 3 maschi e 5 femmine. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un interesse per la disciplina globalmente costante, curiosi e affascinati da questa materia, un gruppetto si è contraddistinto per l'attiva partecipazione durante le lezioni in classe e in laboratorio. Lo studio casalingo per quasi tutti gli studenti nel complesso è stato costante tutto l'anno, qualche elemento lo ha concentrato soprattutto in particolari periodi di verifiche orali e scritto-pratiche, raggiungendo nel corso dell'anno scolastico una più che sufficiente valutazione finale, rispetto alla restante parte della classe che ha raggiunto una valutazione complessiva mediamente buona e/o ottima.

Il programma d'insegnamento sviluppato secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico ha riguardato prevalentemente il consolidamento degli argomenti affrontati nel secondo biennio, una particolare attenzione è stata data all'impiego della strumentazione specifica dell'ottico in ambito dell'occhialeria, della realizzazione di ausili ottici mediante l'uso della mola automatica, nel rispetto dei parametri anatomici e morfologici del volto del cliente, utilizzando materiali di lenti e opportuni filtri solari, nonché comprendendo l'importanza del certificato di conformità dei dispositivi su misura.

Una particolare attenzione è stata data all'impiego della strumentazione specifica per la sagomatura della lente e l'approntamento del manufatto secondo le indicazioni riportate in ricetta optometrica (prescrizione ottica), numerose sono state le esercitazioni pratiche di laboratorio.

La nostra Istituzione aderisce alla rete di scuole di Ottica pubbliche d'Italia "Scuole di Ottica in rete" già da moltissimi anni, e da qualche tempo ha accolto un Progetto promosso da LIONS Club Italia, in cui è previsto il confezionamento di occhiali a supporto delle persone bisognose. Gli studenti hanno partecipato attivamente a questa bellissima iniziativa laboratoriale di riciclo a supporto delle persone in difficoltà economiche. Inoltre questo progetto ha permesso agli studenti di consolidare le loro competenze in uscita proprie dell'ottico.

UDA n.1: lenti multifocali		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Lenti oftalmiche bifocali e progressive: indoor, a degressione di potere. Rilievo potere diottrico di un occhiale già confezionato Ciclo completo di lavorazione con mola automatizzata per approntare occhiali da vista secondo la prescrizione ottica-optometrica.	Saper effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio. Produrre semplici presentazioni multimediali per la commercializzazione del prodotto	Data una lente oftalmica, lo studente deve essere in grado di rilevare il potere diottrico al frontifocometro e introdurre un decentramento prismatico per compensare un'eventuale deviazione oculare. Deve saper leggere al frontifocometro manuale e digitale

	Saper utilizzare correttamente gli strumenti in dotazione del laboratorio Saper approntare occhiali da vista scegliendo le lenti appropriate.	una lente multifocale. Saper consultare un listino lenti. realizzare un manufatto secondo la prescrizione optometrica con metodo automatizzato.
UDA n.2: filtri e lenti colorate		
Tipi di trattamenti superficiali delle lenti oftalmiche Filtri ad uso oftalmico Quadro normativo Lenti a forte potere e lenti speciali per patologie oculari. Caratteristiche ottiche delle lenti, numero di Abbe e trasmittanza. Montaggio di tutti i tipi di lenti in relazione alla prescrizione iniziale del cliente con mola automatica. Consultazione di un listino lenti oftalmiche	Saper utilizzare correttamente gli strumenti in dotazione del laboratorio Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico. Selezionare i vari tipi di rifiuti che verranno smaltiti	Consigliare una lente correttiva idonea al problema visivo Identificare e conoscere i tipi di trattamenti superficiali e le tecniche di colorazione di una lente. Filtri medicali in rapporto alle ametropie, alle patologie oculari e alla prevenzione dai raggi dannosi (UV) Smaltimento di lenti oftalmiche e materiali di scarto in un centro ottico.
UDA n.3: manutenzione di un ausilio ottico e certificazione di conformità		
struttura e criteri di sicurezza in un laboratorio di occhialeria tecniche di riparazione dei vari tipi di montature Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici Normativa italiana in tema di ipovisione	Provvedere ad effettuare la taratura degli strumenti in un centro ottico Saper applicare la normativa che tutela la sicurezza nell'ambiente di lavoro per il personale e altre persone che accedono. Produrre semplici presentazioni multimediali per la commercializzazione di un prodotto	Lo studente è in grado di saper consigliare un ausilio ottico in base ad un problema visivo o a specifiche necessità d'uso e sicurezza. È in grado di compilare una certificazione di conformità di un ausilio ottico Effettua piccole riparazioni e sostituzioni di parti delle montature in materiale plastico e/o metallo
UDA n.4: occhiali speciali		
Occhiali di sicurezza: maschere per saldatura e per sport. Lenti speciali a forte potere e asferiche Lenti speciali per soggetti ipovedenti, telescopi e altri mezzi	Saper utilizzare correttamente gli strumenti in dotazione del laboratorio	Confezionare un manufatto secondo la prescrizione optometrica con metodo automatizzato, finitura e/o ritocco

idonei. Uso della terminologia tecnica anche in lingua inglese		con mola manuale.
--	--	-------------------

Testo utilizzato: Lenti & Occhiali “*un Manuale di Ottica Oftalmica*” AUTORI: Rossetti A. Casa editrice: Medical Books.

Programma svolto:

- Lenti prismatiche
- Errori di centraggio e tolleranze di montaggio
- Lenti bifocali
- Multifocali
- Scelta montatura e montaggio delle lenti progressive
- Lenti indoor e a digressione di potere
- Come ordinare una lente oftalmica: consultazione di un catalogo
- Ciclo completo di lavorazione con mola automatica
- Trattamenti superficiali delle lenti oftalmiche
- Filtri medicali ad uso oftalmico
- Quadro normativo
- Lenti a forte potere e lenti speciali per ipovedenti
- Lenti fotocromatiche e polarizzate
- L'importanza di proteggere gli occhi con opportuni filtri
- Certificato di conformità classe filtro delle lenti oftalmiche
- Occhiali di sicurezza: maschere per saldatura e sport
- Tecniche di riparazione delle montature

Tricase, 15 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Anna Maria MELE

DOCUMENTO DI MAGGIO DI RELIGIONE CATTOLICA
A.S.2025-2026
CURRICOLO DISCIPLINARE ED ESITI DI APPRENDIMENTO

Anno Scolastico: 2025/2026
Classe: 5^ A OT
Docente: Prof. SODERO MARIA GRAZIA
Testo: Confronti 2.0

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

RELAZIONE SULLA CLASSE:

La classe, assegnata al docente nel corrente anno scolastico e articolata con la 5 APA, ha evidenziato nel

complesso un comportamento corretto e responsabile. La frequenza non è sempre risultata regolare e la partecipazione al dialogo educativo poco attiva.

Gli studenti hanno raggiunto competenze complessivamente nella norma, dimostrando capacità di comprensione dei contenuti. È stato inoltre favorito lo sviluppo dello spirito critico attraverso il confronto guidato e la riflessione su tematiche di attualità.

L'azione didattica si è avvalsa di diverse metodologie, tra cui brainstorming, circle time, lezioni partecipate e utilizzo di materiali audiovisivi, con particolare riferimento a video didattici, al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti.

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati globalmente quasi soddisfacenti, pur con differenze nei livelli di preparazione e nelle competenze acquisite.

UDA UNICA

L'ETICA DELLA VITA (Bioetica) e L'ETICA SOCIALE

- . Favorire la cultura della vita attraverso la maturazione di scelte responsabili.
- . Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa
- . Favorire la vita sociale con atteggiamenti ed impegni sempre "dalla parte dell'uomo" (pacifismo, giustizia sociale, ambientalismo.)

Contenuti	Abilità	Competenze
La coscienza e le sue implicanze nella vita dell'uomo ETICA: Il problema è di scegliere e saper scegliere LA BIOETICA La bioetica cattolica e la bioetica laica Il senso della vita: l'etica della sacralità della vita e l'etica della qualità della vita. Posizione delle diverse religioni Le manipolazioni genetiche: Manipolare la natura Posizioni delle diverse religioni. L'eutanasia: la morte può essere 'dolce'? L'eutanasia passiva ed attiva Il suicidio assistito. Cosa dice la legge italiana sull'eutanasia.	Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico, relativo ai principali temi del rispetto umano (intolleranza, accettazione del diverso ...) e della bioetica (Aborto, pena di morte, eutanasia...)	L'allievo conosce i valori essenziali della bibbia e le indicazioni della Chiesa (Magistero) a riguardo della dignità della vita di ogni persona, come dono dell'amore di Dio. Sa affrontare in modo adeguato i problemi e le tematiche della vita che la società e l'essere giovane, gli pone davanti.

<i>La posizione delle diverse religioni</i> I trapianti <i>"Pass it on" di Bob Marley</i> <i>Una conquista della medicina</i> <i>Cosa dice la legge italiana sui trapianti.</i> <i>La posizione delle diverse religioni</i> I diritti umani <i>La conquista dei diritti</i> <i>Cosa dice la legge italiana</i> <i>La posizione delle diverse religioni</i> La giornata della memoria: cosa si celebra e perché? Il Ciclo natalizio: cosa si celebra e come. <i>Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni.</i> ETICA E POLITICA La democrazia <i>Il modello rappresentativo</i> <i>Posizioni delle diverse religioni</i> La globalizzazione <i>Un mondo globale</i> <i>Posizione delle diverse religioni</i> La fame nel mondo <i>Perché si muore ancora di fame</i> <i>Posizioni delle diverse religioni</i> L'immigrazione <i>L'incontro e lo scontro di culture diverse</i> La pena di morte <i>Una violazione dei diritti umani</i> <i>Posizione delle diverse religioni</i> Il Ciclo pasquale: cosa si celebra e come. <i>Gli eventi, i protagonisti.</i> Ed. civica: <i>Cittadinanza Digitale</i> <i>Navigare con valori: identità digitale e responsabilità etica"</i>		
--	--	--

Programma svolto:

Programma svolto:

La bioetica: il significato dei termini e la sua incidenza sociale.

Ambito: BIOETICA

Le manipolazioni genetiche: Manipolare la natura

Posizioni delle diverse religioni.

L'eutanasia: la morte può essere 'dolce'?

L'eutanasia passiva ed attiva

Il suicidio assistito.

Cosa dice la legge italiana sull'eutanasia

La posizione delle diverse religioni

I trapianti

“Pass it on” di Bob Marley

Una conquista della medicina

Cosa dice la legge italiana sui trapianti.

La posizione delle diverse religioni

Il Ciclo natalizio: lettera apostolica: Admirabile Signum

La giornata della memoria: i valori della gioventù Hitleriana

L'Etica: Il problema è di scegliere e saper scegliere

Ambito: ETICA AMBIENTE E POLITICA

I diritti umani

La conquista dei diritti

Cosa dice la legge italiana

La posizione delle diverse religioni

L'ambiente

San Francesco d'Assisi: il santo della povertà e della natura

La vita di San Francesco

La conversione e la scelta di povertà

L'amore per la natura e gli animali

La nascita dell'ordine francescano

Il messaggio di pace e fraternità

L'immigrazione

L'incontro e lo scontro di culture diverse

Posizione delle diverse religioni

Il Ciclo pasquale: cosa si celebra e come.

Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni

Programma da svolgere:

Papa Francesco:

Messaggio di misericordia

Attenzione ai poveri

Pace e ambiente: enciclica Laudato Si

Ed. civica: Navigare con valori: identità digitale e responsabilità etica"

La Pace

Pace come non-guerra

La posizione delle diverse religioni

La globalizzazione

Un mondo globale

Posizione delle diverse religioni

Il docente della disciplina
Prof. Maria Grazia Sodero

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 A OT

DOCENTE: Teresa Belcuore

DISCIPLINA: Scienze Motori e Sportive

RELAZIONE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5 AOT ha svolto le attività didattiche di Scienze Motorie insieme al gruppo classe 5 APA. Gli allievi, nell'arco dell'anno, hanno dimostrato pochissimo impegno ed interesse per la disciplina e scarsa motivazione. Nonostante le continue sollecitazioni hanno assunto un atteggiamento di disinteresse verso lo studio, molta superficialità e spesso non hanno portato il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni in palestra, ad eccezione di qualche allievo. Il comportamento non è stato sempre corretto, spesso è mancato il rispetto delle regole, in particolare l'uso improprio e reiterato del telefono cellulare durante le lezioni, nonostante i ripetuti richiami e le regole già condivise.

Si sono registrate numerose assenze, talvolta di gruppo o a rotazione, che hanno un po' rallentato il regolare svolgimento del programma. Lo studio domestico è stato quasi assente per alcuni e superficiale per altri, ad eccezione di qualche alunna che ha dimostrato maggior impegno e partecipazione. Nella parte finale dell'anno scolastico si sono registrati dei miglioramenti, gli allievi infatti hanno dimostrato un certo interesse e maggior impegno per le attività proposte.

Il programma d'insegnamento è stato sviluppato secondo quanto preventivato ad inizio dell'anno ed ha riguardato prevalentemente il consolidamento delle capacità motorie e l'affinamento e ampliamento delle abilità sportive individuali e di squadra nonché attività volte a rafforzare il carattere, il senso civico e la socializzazione.

Dal punto di vista metodologico, si sono effettuate esercitazioni pratiche individuali, a coppie o in gruppo - a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi - proposte in maniera globale e, solo per alcune abilità, analitica. Ciascuna lezione è stata integrata dei necessari riferimenti cognitivi inerenti all'attività svolta (nomenclatura, definizioni, descrizioni tecniche, regolamenti di gioco) o di trattazioni teoriche più ampie legate ai temi della fisiologia, della prevenzione e benessere.

Per lo svolgimento del programma si è utilizzato materiale didattico a disposizione, libro di testo consigliato e ricerche su internet.

UDA n.1: : Corpo umano e attività motorie		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Attività motorie per l'allenamento della flessibilità attiva e passiva.	Conoscere le funzioni dei grandi apparati del corpo	Sviluppare un'attività motoria adeguata allo sviluppo di una

Studio dei parametri fisiologici dei grandi apparati e degli effetti fisiologici su cuore e polmoni in alta quota ed in immersione ed in microgravità. Pratica dei fondamentali individuali e collettivi dei giochi sportivi. Circuiti e progressioni per la mobilità articolare	umano e i parametri ad essi connessi e gli effetti positivi della preparazione fisica. Conoscere le varie metodologie di allenamento della flessibilità.	completa maturazione personale attraverso un progressivo adattamento delle funzioni fisiologiche, sviluppando e confrontando tabelle anche con l'ausilio di strumenti informatici. Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi attuando il fair play. Mettere in atto condotte sane per la tutela della propria salute.
UDA n.2: Capacità motorie sport e regole		
Esercitazioni per le capacità condizionali: circuiti di allenamento per la resistenza Grandi attrezzi: esercizi di applicazione e di riporto. Sport di squadra. Le olimpiadi, le paralimpiadi, il Coni e gli organi sportivi.	Conoscere il regolamento dei principali giochi sportivi. Conoscere in generale gli avvenimenti più significativi della storia delle Olimpiadi. Le paralimpiadi e gli organi sportivi. Conoscere i rischi della sedentarietà e il movimento come elemento di prevenzione di malattia, le norme di prevenzione degli infortuni.	Eseguire un'attività motoria (a corpo libero e agli attrezzi) adeguata allo sviluppo di una completa maturazione personale attraverso un progressivo adattamento delle funzioni fisiologiche. Organizzare tornei valutando impegno e partecipazione della classe, Essere consapevoli dei principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle attività motorie.
UDA n.3: Sport, salute e benessere		
Esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative. Esercitazioni e gioco di squadra. Cenni generali sul primo soccorso Norme di sicurezza per una corretta attività sportiva. Traumi sportivi	Cenni generali sulle capacità coordinative generali e speciali. Conoscere le norme di prevenzione degli infortuni e le procedure di primo soccorso.	Riconoscere lo sport come strumento di inclusione sociale. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni, nelle diverse attività. e utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso. Mettere in atto condotte sane per la tutela della propria salute.

Testo utilizzato: Più Movimento

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n° 1: *Corpo umano e attività motorie*

UDA n°. 2: *Capacità motorie Sport e Regole*

UDA n.3: *Sport, salute e benessere*

Allenamento capacità motorie: resistenza, mobilità, forza e velocità.

Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica e in forma dinamica, con la massima escursione articolare a carico delle grandi articolazioni, in particolare attraverso la metodica dello stretching.

Attività motorie protratte nel tempo in situazione prevalentemente aerobica svolte con il metodo continuativo.

Esercitazioni a carico naturale, eseguite in forma dinamica per lo sviluppo della forza del tronco e degli arti.

Esercizi di agilità e coordinazione individuali a coppie e di gruppo con piccoli attrezzi.

Esercitazioni di reattività eseguite con la massima velocità possibile.

Allenamento abilità motorio - sportive:

pallavolo: esercitazioni allenanti i fondamentali e partite propedeutiche con applicazione regole di gioco;

Regolamento della pallacanestro: esercitazioni sui fondamentali di gioco.

Esercitazioni di badminton. Avviamento al gioco della pallamano.

Argomenti teorici:

Aspetti cognitivi legati alla pratica motoria (nomenclatura, descrizione terminologica, interventi muscolari, finalità, regolamenti sportivi);

le capacità motorie: la forza, la flessibilità la resistenza e la velocità;

le capacità coordinative: generali e speciali.

anatomo -fisiologia dei grandi apparati cardiocircolatorio e respiratorio e relativi parametri in condizioni

speciali: in alta quota, in immersione ed in microgravità.

La storia delle Olimpiadi Antiche e Moderne; le paralimpiadi.

Organizzazione dello sport: CONI, CIO CIP e Federazioni Sportive.

Primo soccorso: procedure di primo intervento; i traumi più comuni ed i traumi sportivi

Programma da svolgere

Grandi attrezzi: traslocazioni al quadro svedese

Il Docente

Teresa Belcuore

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5A OT

DOCENTE: Prof. Vito Villani

DISCIPLINA: Storia

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una discreta disponibilità al dialogo educativo, partecipando in maniera non sempre assidua alle lezioni, mantenendo un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare; un gruppo di alunni ha manifestato una discreta propensione allo studio domestico, una proficua partecipazione ed applicazione verso le attività svolte in classe e una conoscenza degli argomenti con un discreto livello di approfondimento. Un secondo gruppo ha evidenziato, invece, un impegno ed applicazione nello studio domestico non sempre costanti e un'attenzione, una partecipazione e una motivazione verso le attività svolte in classe non sempre adeguate; un'alunna, dopo l'iniziale periodo dell'anno scolastico, non ha più frequentato le lezioni.

Da segnalare, inoltre, che, durante l'anno, due allievi, con un livello di alfabetizzazione della lingua italiana non completamente avvenuto, soprattutto nella produzione scritta, hanno fatto registrare delle difficoltà nell'apprendimento dei contenuti minimi; ciò continua a risultare evidente nella produzione grafica corretta della scrittura per un alunno (El Bakour), mentre per il secondo alunno si evidenzia una conoscenza parziale e, in alcuni casi, lacunosa, dei concetti, dettata da difficoltà linguistiche.

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, accompagnata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari. Gli allievi hanno realizzato, nel corso dell'anno, dei prodotti multimediali (video esplicativi sugli argomenti oggetto di approfondimento, presentazioni multimediali) che il docente ha inserito su un sito web apposito al fine di dare organicità ai contenuti analizzati.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per le discipline. La valutazione finale di ogni alunno è la sintesi del voto ottenuto dalle griglie di valutazione di ogni disciplina. Alcuni allievi hanno conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze buone, altri sufficienti, qualcuno si attesta su livelli di insufficienza.

UDA 1: L'Europa dei nazionalismi (Settembre–Dicembre)

UDA 1: L'Italia industrializzata ed imperialista L'Europa verso la guerra La Prima Guerra Mondiale Una pace instabile	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
	Orientarsi nel tempo storico collocando eventi e processi del Novecento in corretta successione cronologica Individuare cause ed effetti distinguendo fattori politici, economici, sociali e culturali Riconoscere le connessioni tra storia italiana, europea e	Conoscenza e comprensione delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche Capacità di contestualizzazione storica Sviluppo del pensiero critico Correlare storia e ambiti tecnico-professionali Riconoscere aspetti geografici e

La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin.	mondiale Conoscere le principali interpretazioni storiografiche Conoscere le diverse tipologie di fonti storiche Comprendere i nodi fondamentali del primo Novecento Conoscere il lessico storico specifico Comprendere il rapporto tra storia e cittadinanza	trasformazioni territoriali
UDA 2: I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale (Gennaio–Giugno)		
Contenuti UDA 2: 1929: la prima crisi globale Mussolini e il Fascismo Il Nazismo La Seconda Guerra Mondiale La "guerra parallela" dell'Italia Il quadro internazionale del dopoguerra	Obiettivi raggiunti (saperi) Orientarsi nel tempo storico collocando eventi e processi del Novecento in corretta successione cronologica Individuare cause ed effetti degli eventi storici distinguendo fattori politici, economici, sociali e culturali Riconoscere le connessioni tra storia italiana, europea e mondiale Conoscere le principali interpretazioni storiografiche del Novecento Conoscere diverse tipologie di fonti storiche e il loro linguaggio Comprendere i nodi fondamentali del Novecento (crisi del '29, totalitarismi, guerra mondiale) Conoscere il lessico storico specifico Comprendere il rapporto tra storia e cittadinanza democratica (totalitarismi, guerra, dopoguerra)	Obiettivi raggiunti (competenze) Conoscenza e comprensione delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche Capacità di contestualizzazione storica e di analisi dei fenomeni Sviluppo del pensiero critico e della ricerca storica Correlare la conoscenza storica agli sviluppi scientifici e tecnologici nei campi professionali Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali e le trasformazioni nel tempo

Testo utilizzato:

La storia intorno a noi-Il Novecento e oggi. Calvani (Mondadori)

Il Docente Prof. Vito Villani

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5A OT

DOCENTE: Prof. Antonio Ferramosca

DISCIPLINA: Ottica e ottica applicata

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti (di cui 8 frequentanti), di cui 3 maschi e 7 femmine (di cui 2 non frequentanti). Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato un interesse costante e partecipe verso le tematiche affrontate, in particolare per gli argomenti di ottica quali la spettroscopia e il laser, dimostrando curiosità per le applicazioni tecnologiche e mediche. Un gruppo di studenti si è distinto per la vivacità intellettuale e la partecipazione attiva durante le lezioni e le esercitazioni di laboratorio. Lo studio domestico è stato complessivamente regolare per la maggior parte della classe, sebbene alcuni elementi abbiano concentrato l'impegno in prossimità delle scadenze delle verifiche. La valutazione finale risulta mediamente buona per la maggior parte della classe, con alcuni studenti che hanno raggiunto un livello ottimo grazie all'impegno costante e alla capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Il programma d'insegnamento, sviluppato secondo quanto preventivato all'inizio dell'anno, ha riguardato principalmente lo studio della spettroscopia e dei modelli atomici, l'ottica applicata con focus su lenti complesse e trattamenti, i principi fisici e le applicazioni delle fibre ottiche e del laser.

UDA n.1: Spettroscopia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
La luce e le onde elettromagnetiche. Spettroscopia e modelli atomici: Thomson, Rutherford. Spettri di emissione e assorbimento. Radiazione del corpo nero. Ipotesi di Planck. Serie spettrali dell'idrogeno. Teoria atomica di Bohr. Effetto fotoelettrico. Dualismo onda-corpuscolo. Raggi X. Fluorescenza e fosforescenza. Potere risolutivo dell'occhio e acuità visiva.	Conoscere il dualismo onda-corpuscolo della luce. Descrivere il metodo con cui si ottengono gli spettri. Conoscere e descrivere la teoria atomica di Bohr e le relazioni che permettono di determinare l'energia raggiante. Conoscere e descrivere l'effetto fotoelettrico e applicare le formule. Conoscere il concetto di potere risolutivo dell'occhio e di acuità visiva.	Lo studente utilizza il lessico della fisica quantistica per descrivere fenomeni atomici. Risolve problemi sull'energia dei fotoni e sulle transizioni atomiche. Sa calcolare l'acuità visiva e l'altezza degli ottotipi. Elabora i dati ottenuti dalle simulazioni.

UDA n.2: Ripasso Ottica applicata

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

Lenti astigmatiche, prismatiche e multifocali (progressive). Polarizzazione della luce e lenti polarizzate. Interferenza e trattamento antiriflesso. Trattamenti superficiali di una lente (fotocromatici). Filtri standard e medicali.	Saper riconoscere la lente idonea in funzione del difetto refrattivo. Conoscere i principali trattamenti superficiali di una lente. Saper distinguere un filtro standard da un filtro medicale. Comprendere i fenomeni di polarizzazione e interferenza.	Lo studente chiede e riesce a dare informazioni al cliente sulla corretta scelta dei trattamenti. Riconosce l'importanza dei filtri nella protezione oculare. Sa leggere e trasporre una prescrizione oftalmica per astigmatismo.
---	--	---

UDA n.3: Fibre ottiche

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Applicazioni della fibra ottica. Struttura di una fibra ottica. Propagazione della luce (riflessione totale). Dispersione modale e cromatica. Fenomeni di attenuazione. Fibre monomodali e multimodali (step index e graded index).	Conoscere e descrivere la struttura e il principio fisico della fibra ottica. Conoscere e descrivere i fenomeni connessi alla struttura della fibra ottica e alla sua utilizzazione. Conoscere e applicare le formule (apertura numerica, ritardo modale).	Lo studente è in grado di spiegare le ragioni della scelta di un tipo di fibra per una specifica applicazione. Sa calcolare l'apertura numerica e l'angolo di accettazione. Elabora i dati ottenuti nelle esercitazioni.

UDA n.4: Il laser

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Cenni storici: il MASER. Principio fisico del LASER (Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation). Emissione stimolata, inversione di popolazione. Laser a stato solido, a gas, a liquido e a semiconduttori. Applicazioni del laser in campo scientifico, tecnologico e medico (oftalmologico).	Conoscere e descrivere la struttura e il principio fisico del LASER. Conoscere e descrivere i fenomeni connessi alla struttura di un laser e alla sua utilizzazione. Conoscere le principali applicazioni del laser, in particolare in campo oftalmologico.	Lo studente è in grado di descrivere il funzionamento di un laser a rubino. Sa suggerire l'eventuale applicazione laser in base alla patologia oculare. Redige una relazione tecnica sul funzionamento del laser.

Testo utilizzato:

Elementi di ottica generale - Ferdinando Catalano - Zanichelli editore S.p.A.

Ottica applicata e strumenti - Ferdinando Catalano - Zanichelli editore S.p.A.

Programma svolto:

- Spettroscopia e fisica quantistica:
 - Ripasso sulla natura della luce (teorie, onde, emissione e assorbimento)
 - Potere risolutivo dell'occhio e acuità visiva: calcolo dell'altezza degli ottotipi, conversione gradi-radiani
 - Spettri di emissione e assorbimento
 - Il corpo nero e l'ipotesi di Planck
 - Serie spettrali dell'idrogeno
 - Limiti del modello atomico classico e modello atomico di Bohr (postulati, orbite stazionarie, transizioni quantizzate)
 - Effetto fotoelettrico: risultati sperimentali, frequenza di soglia, soluzione di Einstein (fotoni, equazione fotoelettrica)
 - Spettro dei raggi X: strati elettronici K, L, M; radiazione di frenamento; lunghezza d'onda minima
 - Fluorescenza e fosforescenza
- Ottica applicata:
 - Lenti astigmatiche: focali, ricetta e trasposizione (esercitazioni alla lavagna)
 - Lenti prismatiche
 - Caratteristiche ottiche e fisiche delle lenti oftalmiche, trattamenti superficiali
 - Polarizzazione della luce e lenti polarizzate
 - Interferenza e trattamento antiriflesso
 - Trasmissione, diffusione, diffrazione
 - Filtri standard e medicali
- Fibre ottiche:
 - Introduzione alle fibre ottiche: struttura e principio fisico della riflessione totale
 - Apertura numerica e angolo di accettazione (esercizi di calcolo)
 - Dispersione modale e calcolo del ritardo modale
 - Dispersione cromatica
 - Attenuazione per scattering

- Fibre monomodali e multimodali (step index e graded index)
- Applicazioni e sostenibilità (collegamento con Educazione Civica)
- Laser:
 - Introduzione: cos'è un laser, cenni storici (MASER), i tre pilastri del laser
 - Il primo laser: laser a rubino (meccanismo a tre livelli)
 - La "Tavola Periodica dei Laser": laser a gas, a stato solido, a liquido, a semiconduttori
 - Materiale in lingua inglese: l'oftalmoscopio
- Attività trasversali e laboratoriali:
 - Lavoro di gruppo: presentazione su Canva
 - Simulazioni virtuali PHET
 - Verifiche scritte e orali periodiche
 - Prove parallele e correzioni collettive
 - Educazione Civica: la fibra ottica come infrastruttura di sostenibilità (ricerca e presentazione orale)

EDUCAZIONE CIVICA 1^ TRIMESTRE (Settembre - Dicembre) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AOT			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
LA COSTITUZIONE	Discipline Sanitarie	Norme della circolazione stradale per la sicurezza e la salute e per la prevenzione delle malattie	3
	Diritto	Costituzione e Diritti Umani	4
	Scienze Motorie	Sport e disabilità: come lo sport può contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona	2
	STORIA	Costituzione e suoi articoli fondamentali	4
			Tot. ore 13

EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO PENTAMESTRALE (Gennaio - Marzo) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AOT			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 1)	Lingua inglese	<i><u>Environmental and Climate Issues in Europe</u></i>	3
	Matematica	Impatto ambientale dei materiali audiovisivi: letture e analisi di grafici sull'inquinamento e sostenibilità	4
	Contattologia	Inquinamento e sostenibilità nei settori ottico, optometrico e contattologico	3
	Es. Lenti Oftalmiche	Come prevenire l'inquinamento generato dai materiali dei diversi settori produttivi	2
			Tot. ore 10

EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO PENTAMESTRALE (Marzo - Giugno) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5apa			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	Optometria	Commercio e web: l'importanza di saper analizzare, confrontare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere fatti e opinioni	2
	Ottica	Analisi del principio fisico della fibra ottica e del suo ruolo strategico per l'ambiente e la cittadinanza attiva	4
	Diritto	Identità digitale, protezione dati personali, diritti dell'interessato, tutela del consumatore digitale	2
	Religione	Identità digitale	2
			Tot. ore 10

PROVE INVALSI

Tutti gli studenti della 5AOT hanno partecipato alle prove Invalsi svoltesi:

- 24 marzo 2025: prova di Italiano
- 25 marzo 2025: prova di Matematica
- 26 marzo 2025: prova di Inglese

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

Tricase, 15 Maggio 2026



Elenco firmatari

Teresa Belcuore

Firma di Teresa Belcuore

Firma

Vita Cera

Firma di Vita Cera

Firma

Simone De Giorgi

Firma di Simone De Giorgi

Firma

Antonio Ferramosca

Firma di Antonio Ferramosca

Firma

Assunta Pierpaola Longo

Firma di Assunta Pierpaola Longo

Firma

Anna Maria Mele

Firma di Anna Maria Mele

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Flavia Martella

Firma di Flavia Martella

Firma

Maria Teresa Scarano

Firma di Maria Teresa Scarano

Firma

Maria Grazia Sodero

Firma di Maria Grazia Sodero

Firma

Vito Antonio Villani

Firma di Vito Antonio Villani

Firma